



LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE "B. R. MOTZO"
VIA DON STURZO, 4 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)
Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e
Telefono centralino 070825629
capc09000e@istruzione.it - capc09000e@pec.istruzione.it
Codice Univoco: UFAGLG



LICEO "B.R.MOTZO-QUARTU S.E
Prot. 0000529 del 12/01/2024
V-2 (Uscita)

Regolamento per i trasferimenti da altra scuola e per passaggi fra indirizzi di studio

(Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera nr. 4 dell'11 gennaio 2024)

PREMESSA

La normativa vigente riconosce alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate.

In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, afferma che "la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (...) assicura l'equivalenza formativa di tutti i percorsi"

La giusta esigenza di differenziare i percorsi di istruzione superiore (licei, tecnici, professionali e della formazione professionale) non dovrebbe impedire né ostacolare il possibile passaggio dello studente tra l'uno e l'altro, quando questi avverta come inadeguata la scelta a suo tempo effettuata, ovvero quando scopra la maggiore personale disposizione per un diverso percorso formativo, in qualunque momento di esso. Dovrebbe inoltre essere particolarmente agevolato ogni tentativo di rientro nel sistema di istruzione/formazione, dopo che lo studente, per varie ragioni, lo abbia abbandonato nell'arco della sua vita. È necessario infatti limitare le varie forme di abbandono scolastico.

Vengono quindi fissate le seguenti modalità per assicurare questo diritto, nei limiti delle norme in vigore.

Il presente regolamento per i passaggi da e verso il liceo *Motzo* si occupa dell'intera gamma di possibilità di spostamento dell'alunno da un'altra scuola alla nostra, nelle varie forme che può assumere e secondo le procedure previste dall'ordinamento vigente, definendo altresì modalità e scadenze coerenti con le necessità organizzative del *Motzo*.

COME PUÒ AVVENIRE IL CAMBIO DI SCUOLA?

1. **TRASFERIMENTO in un'altra scuola dello stesso indirizzo**, nello stesso anno di corso.

Il trasferimento verso il Liceo Motzo viene accettato:

- a. qualora vi sia la disponibilità di posti nella classe richiesta. Il limite di studenti per classe è fissato, da normativa, a 27 (20, se nella classe è presente uno studente con grave disabilità), compatibilmente con il limite massimo di capienza delle aule. Pertanto, può verificarsi l'indisponibilità dei posti e la non accettazione dell'iscrizione;
- b. preferibilmente durante l'estate, **con richiesta non oltre il 5 luglio**;
- c. durante il corso dell'anno scolastico, **ma non oltre il 31 dicembre** per gli alunni delle classi prime e **non oltre il 30 novembre** per gli studenti delle classi successive alla prima, eccezion fatta per i trasferimenti di residenza.

La formalizzazione del passaggio può essere disposta dopo gli esami di "riparazione" del debito, se l'esito dell'anno precedente fosse con giudizio sospeso e materie insufficienti; comunque la richiesta deve essere presentata al *Motzo* nel termine di cui sopra.

Il trasferimento da e per il Liceo Motzo deve sottostare ai seguenti vincoli:

- deve essere concesso il nulla-osta dalla scuola di partenza (sempre dovuto, se richiesto da chi esercita la potestà genitoriale)
- la richiesta di nulla osta deve essere firmata da tutti gli esercenti la potestà genitoriale;
- si deve verificare la disponibilità all'accettazione da parte della scuola di accoglienza;
- si deve comparare con la scuola che accoglie il programma svolto per eventuali recuperi (con la relativa analisi da parte del consiglio di classe).

Precedenze:

Il trasferimento al *Motzo* per motivi di cambio di residenza è agevolato, previo accertamento della disponibilità dei posti nella classe prevista (vincolo della seconda e/o terza Lingua Straniera).

Eccezioni:

Per gli iscritti alla classe prima dell'anno scolastico successivo, la facoltà di cambiare scelta è subordinata alla conclusione delle operazioni per l'assegnazione dell'organico. Sicché, la richiesta di nulla osta, nell'arco di tempo che va dalla chiusura delle iscrizioni all'anno successivo alla determinazione delle classi e dell'organico (indicativamente nel mese di giugno), può non essere considerata dal dirigente scolastico prima del termine di cui sopra.

2. PASSAGGIO AD INDIRIZZO DIVERSO nella classe successiva a quella già frequentata (solo se già ammessi alla successiva) con **esami integrativi**.

Per “passaggio” si intende lo spostamento dello studente frequentante un istituto del secondo ciclo di istruzione da un indirizzo di studio ad uno diverso.

Il passaggio ad altro indirizzo può avvenire attraverso esame integrativo e riguarda esclusivamente lo studente promosso alla classe successiva.

Gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, non sostengono esami integrativi.

Tipologie di richiesta:

– **lo studente promosso** può chiedere di essere inserito nella classe successiva a quella già frequentata. Le prove integrative necessarie saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre);

– **lo studente non promosso** può chiedere di essere inserito nella classe corrispondente a quella già frequentata. Le prove integrative necessarie saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre);

– **lo studente con sospensione del giudizio può richiedere l'ammissione alla classe successiva a quella già frequentata.**

Nel caso in cui non superasse l'esame di sospensione del giudizio sarà inserito nella classe antecedente per la quale aveva ottenuto l'idoneità.

Come richiedere il passaggio di indirizzo al Liceo Motzo

- mediante domanda da presentare al dirigente scolastico, tramite la segreteria capc09000e@istruzione.it **entro il termine inderogabile del 5 luglio.**

Dopo di che:

Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, il dirigente scolastico o un suo delegato terrà (entro la fine di luglio) un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, per:

- analizzare la motivazione ed il percorso precedente;
- informare sulle modalità del passaggio;
- consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

Alla famiglia è richiesto di portare al colloquio il documento di valutazione della scuola di provenienza.

Sarà previsto un contatto con il docente coordinatore della classe di accoglienza e lo studente per definire, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

La famiglia dovrà infine richiedere il nulla osta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria di questo Istituto.

I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

Prove integrative:

Lo spostamento di indirizzo avviene attraverso **esami integrativi per le classi a partire dalla seconda classe.**

Gli esami integrativi si svolgono in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni.

I programmi sono quelli delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie o parti di materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza.

Preso in carico, valutazione del programma svolto in altra sede, individuazione delle discipline o parti di queste oggetto di completamento o di verifica, organizzazione delle prove (scritto, pratico, orale) restano, pertanto, a carico del consiglio di classe competente.

La commissione è nominata dal dirigente scolastico e deve rappresentare tutte le materie comprese nel programma di esame.

Per le prove orali è prevista la presenza di almeno tre commissari.

INDICAZIONI RIASSUNTIVE SU PASSAGGI DI INDIRIZZO ED ESAMI INTEGRATIVI

Che cosa:	Il passaggio ad un altro corso di studio rispetto a quello frequentato
Chi	<ul style="list-style-type: none"> - studenti "interni" che desiderano cambiare indirizzo; - il passaggio è consentito esclusivamente per la classe corrispondente a quella che lo studente avrebbe titolo a frequentare nell'anno scolastico successivo (se "promossi", la classe successiva; se "non promossi" la medesima classe già frequentata con esito negativo); - è necessaria la condizione formale della "promozione": non può aversi passaggio fino al recupero di eventuali debiti scolastici e alla conseguente chiusura dello scrutinio finale.
Come	<ul style="list-style-type: none"> - mediante domanda da presentare al dirigente scolastico, tramite la segreteria didattica capc09000e@istruzione.it entro il termine inderogabile del 5 luglio; - non sostengono esami integrativi, ma solo un colloquio di accertamento, gli studenti ammessi alla classe seconda; <p>Per gli studenti delle classi successive alla seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dopo la revisione dei programmi svolti e delle parti mancanti da parte della commissione incaricata; - da parte di una commissione costituita da tutti i docenti delle materie interessate, ma comunque non meno di tre, presieduta dal dirigente o suo delegato; - con un esame su materie o parti di materia non comprese nei corsi di studio di provenienza; - con un esame che prevede prove scritte, pratiche e colloquio analogamente a quanto svolto nel corso ordinario per le rispettive materie; - se la prova è scritta può venir valutata da un solo docente, che provvederà a valutare la prova e a determinarne la sufficienza o meno; - se la prova è orale, devono assistere almeno tre docenti. Il docente di disciplina determinerà se la prova è sufficiente o meno.
Quando	<ul style="list-style-type: none"> - in una sessione speciale dedicata esclusivamente agli esami integrativi; - la sessione deve concludersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.
Condizioni particolari	Gli studenti ammessi alla classe successiva al termine del primo anno non sostengono esami integrativi, ma sono iscritti dopo un colloquio per accertare eventuali debiti formativi da colmare nei primi mesi dell'anno successivo.

3. **Idoneità o recupero della classe già frequentata** (ma non superata) ovvero passaggio ad indirizzi diversi attraverso **esami di idoneità**.

Tipologie di richiesta:

- **lo studente che si ritiri entro il 15 marzo** dell'anno scolastico in corso, può sostenere esami di idoneità presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata;
- **lo studente che volesse recuperare l'anno o gli anni persi** a seguito di non promozione: in tale caso non si tratta di abbreviazione del corso di studi, ma di effettivo recupero. Ad esempio: lo studente che ha frequentato la classe seconda e ottenga la promozione alla classe terza, può presentarsi agli esami di idoneità alla quarta solo nel caso che siano trascorsi 3 o più anni dal conseguimento del diploma di terza media).
- **lo studente che usufruisce di istruzione parentale** e che deve obbligatoriamente sostenere annualmente le prove.

Come richiedere di accedere all'idoneità ad una classe del Liceo Motzo

- mediante domanda da presentare al dirigente scolastico, tramite la segreteria didattica capc09000e@istruzione.it **entro il termine inderogabile del 5 luglio**.

Dopo di che:

Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il dirigente scolastico o un suo delegato per:

- analizzare la motivazione;
- esaminare le condizioni effettive di ammissibilità, sulla base degli elementi ricavati anche dalla documentazione fornita dal richiedente;
- informare sulle modalità del passaggio;
- informare sulle prove da sostenere;
- consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

Prove di idoneità:

Le prove d'esame saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (indicativamente fine agosto-inizio settembre).

Si può richiedere alla scuola di provenienza il nulla-osta solo dopo aver superato l'esame di idoneità.

Nel caso in cui l'esame integrativo (o colloquio per gli alunni che accedano alla classe prima o seconda), o l'esame di idoneità abbiano esito negativo, la commissione d'esame, in base all'esito delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

Lo studente diciottenne (compiuti prima della data degli esami) ha facoltà di sostenere esami di idoneità a qualunque classe della scuola superiore, gli studenti di età inferiore

possono sostenere esami di idoneità per la sola classe superiore a quella alla quale sono stati promossi (“salto” di un solo anno).

Lo studente respinto (per esempio tra prima e seconda, oppure tra seconda e terza, o tra terza e quarta) può recuperare con l’esame di idoneità la classe (e solo una) alla quale non è stato ammesso.

La commissione per gli **esami di idoneità** è nominata dal Dirigente Scolastico ed è composta di docenti della classe cui il candidato aspira e di un docente della classe immediatamente inferiore, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di esame. Il numero dei componenti deve essere proporzionato al numero presumibile dei candidati e non può mai essere inferiore a tre, compreso il presidente, che è il Dirigente Scolastico od un docente da lui delegato. Il Dirigente Scolastico provvede alla sostituzione dei commissari che vengano, per qualsiasi ragione, a mancare.

I candidati agli esami di idoneità all’esame di stato conclusivo del secondo ciclo, il cui esame abbia avuto esito negativo, possono, a giudizio della commissione esaminatrice, essere ammessi a frequentare la classe precedente.

I candidati esterni, in possesso di licenza di scuola media, sostengono le prove d’esame sui programmi integrali delle classi precedenti quella alla quale aspirano.

I candidati in possesso del diploma di maturità o di qualifica professionale, ovvero di idoneità o promozione ad una classe precedente l’ultima o ammissione alla frequenza alla classe terminale, sostengono le prove di esame (scritte, orali e/o pratiche) sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie o parti di materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza.

In pratica, nei casi più comuni, il candidato risponde sul completo contenuto dei programmi degli anni precedenti a quello a cui aspira (criterio che determina la composizione della commissione esaminatrice).

All’inizio della sessione, ciascuna commissione esaminatrice provvede alla revisione dei programmi presentati dai candidati; la sufficienza di tali programmi è condizione indispensabile per l’ammissione agli esami. E la congruenza richiesta è determinata dalla medesima commissione.

Le prove di verifica:

- hanno in linea di principio un carattere orientativo sulle modalità del recupero
- possono dar luogo a un parere negativo all’ammissione
- hanno le stesse modalità delle prove di verifica delle sospensioni di giudizio
- riguardano le materie non presenti nel piano di studio della scuola di provenienza
- possono prevedere integrazioni per le materie svolte in modo parziale
- non ci sarà integrazione nel caso in cui contenuti diversi abbiano previsto l’acquisizione di pari competenze

INDICAZIONI RIASSUNTIVE DEGLI ESAMI DI IDONEITÀ

Che cosa	<ul style="list-style-type: none">- l'idoneità è il riconoscimento del conseguimento di uno specifico livello nel percorso di istruzione pubblica;- è la possibilità per l'alunno di accedere alla classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione (avanzamento di un anno scolastico), ovvero per avanzare di più anni scolastici nel medesimo indirizzo di studio rispetto alla carriera pregressa già abbandonata;- anche per reinserirsi in un diverso indirizzo scolastico (sempre con il contestuale recupero di anni scolastici perduti).
Chi	<ul style="list-style-type: none">- alunni che hanno usufruito di "educazione parentale" e vogliono rientrare nel sistema pubblico ovvero debbano convalidare la classe frequentata privatamente ovvero la conclusione dell'obbligo scolastico;- studenti "interni" che vogliono recuperare un anno perduto nella propria carriera scolastica ("salto di classe" nel medesimo indirizzo e corso);- studenti "esterni" che vogliono cambiare indirizzo di studi ovvero recuperare anni precedentemente perduti (in qualsiasi indirizzo o corso);- in tutti i casi l'accesso alla classe prescelta è possibile solo se tra la fine della scuola secondaria di primo grado e tale classe è trascorso un numero di anni corrispondenti al percorso ordinario;- la limitazione precedente non si applica a studenti che hanno compiuto 18 anni entro il giorno di inizio degli esami di idoneità;- sono considerati "esterni" gli studenti che si ritirano formalmente dalla frequenza scolastica entro il 15 marzo;- gli studenti che, nell'anno in corso, abbiano compiuto o compiano il ventitreesimo anno di età sono dispensati dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.
Come	<ul style="list-style-type: none">- mediante domanda da presentare al dirigente scolastico della scuola entro la data stabilita dall'istituzione scolastica;- da parte di una commissione nominata dal dirigente scolastico e composta dai docenti della classe cui il candidato aspira e da un docente della classe immediatamente inferiore, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di esame. Il numero dei componenti non può mai essere inferiore a tre, compreso il presidente, che è il dirigente scolastico o un docente da lui delegato;- dopo la revisione dei programmi presentati dai candidati da parte della commissione che li deve ritenere sufficienti per l'ammissione agli esami;- con prove di esame sui programmi integrali delle classi

	<ul style="list-style-type: none"> - precedenti a quella alla quale aspirano; - l'esame si conclude con giudizio di ammissione o non ammissione; - non sono previste ammissioni alle classi inferiori nel caso di idoneità che comprenda più classi; tale facoltà è invece concessa nel solo caso degli esami di idoneità alla classe conclusiva del secondo ciclo (quinta).
Quando	<ul style="list-style-type: none"> - in un'unica sessione speciale dedicata esclusivamente agli esami di idoneità, collocata dopo la conclusione dell'anno scolastico o nel mese di settembre; - la sessione deve concludersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Altre informazioni.

Trasferimenti interni.

Nel massimo rispetto delle reali attitudini degli studenti, i trasferimenti interni anche tra indirizzi diversi sono agevolati dall'Istituto previa valutazione di ogni singolo caso, acura del consiglio di classe, del dirigente scolastico e della vicepresidenza.

Riorientamento scolastico.

Al fine di agevolare la corretta prosecuzione del percorso di istruzione, valutando l'aderenza dei percorsi offerti dal Motzo alle reali attitudini degli studenti, si favorisce un eventuale riorientamento scolastico entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di corso della classe prima.

Entro lo stesso termine si accettano gli studenti riorientati dalle altre scuole.

Esame di idoneità da istruzione parentale.

La richiesta per l'esame di idoneità da istruzione parentale per gli studenti che non abbiano ancora assolto l'obbligo (minori di 16 anni) deve essere fatta entro il termine delle iscrizioni, fissato dal Ministero dell'Istruzione per ogni anno scolastico.

Termini della richiesta

La domanda nel caso di studenti promossi, non promossi o con sospensione del giudizio dovrà essere presentata entro il 5 luglio.

La decisione finale spetta comunque al Dirigente Scolastico

È fondamentale che studente e famiglia restino sempre in contatto sia con la scuola di provenienza sia con quella di destinazione, per verificare che tutte le operazioni sopra descritte siano portate a termine.

L'esito positivo degli esami integrativi (o colloquio per gli alunni che accedano alla classe prima o d'idoneità consentirà di norma l'iscrizione presso questa scuola. Nel caso si creasse una situazione tale da rendere impossibile l'inserimento, sarà cura della scuola di provenienza (che non ha ancora rilasciato il nulla-osta) cercare, con lo studente e la famiglia, possibili soluzioni per garantire il diritto allo studio.

Precisazioni per gli studenti già iscritti a questo istituto

Le modalità sopra descritte si applicano anche nel caso di un cambiamento di indirizzo all'interno del Liceo *Motzo*.

Il passaggio per gli studenti in età dell'obbligo potrà essere agevolato con la frequenza delle lezioni nella nuova classe come osservatori, in preparazione della prova di verifica, con un calendario studiato caso per caso.

Non è consentito il cambio di sezione, se non per gravi ed accertati motivi di incompatibilità.

Glossario

Colloquio (per gli alunni che chiedano il passaggio alla classe prima o che chiedano accesso alla classe seconda): colloquio atto ad accertare le difficoltà incontrate nel percorso scolastico precedente, le motivazioni del cambiamento, le conoscenze nelle discipline non comprese nel precedente piano di studi.

Esame integrativo: esame che deve svolgersi, prima dell'inizio delle lezioni, su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto quando si passa ad una classe successiva rispetto a quella frequentata con successo (promozione).

Esami di idoneità: esame che deve svolgersi, prima dell'inizio delle lezioni, su tutte le materie della/e classe/i precedente/i a quella richiesta. Questo esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione.

Nulla osta: vuole letteralmente dire che niente ostacola la concessione al trasferimento in altra scuola. Si tratta di uno strumento che la norma prevede per garantire che gli studenti soggetti al diritto/dovere di istruzione e formazione (fino ai 18 anni di età) lo rispettino. Il nulla osta viene concesso dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, dopo aver verificato che lo studente trovi accoglienza in altro Istituto o comunque espletati l'obbligo con una delle modalità previste dalla normativa e che non vi siano motivate ragioni per non concederlo.

Allegato:

sintesi normativa

https://www.filins.it/old_site/FILINS_report_per_idoneit%E0_2016.pdf